

Cultura e Spettacoli

FESTIVAL

L'Alighieri non finisce davvero mai In settembre ci sarà "Dante 2021 +1"

Dal 14 al 17 negli antichi chiostrini francescani una ricca rassegna di incontri, spettacoli e concerti

RAVENNA
ELISA BIANCHINI

Dante 2021 + 1, già dal titolo, racconta delle celebrazioni per il 7° centenario dantesco prolungate di un anno, del desiderio forte di portare avanti l'omaggio al lascito dantesco e un traguardo raggiunto che è un trampolino di lancio per nuove e sempre ricche celebrazioni.

Il festival dedicato a Dante, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna in collaborazione con l'Accademia della Crusca, giunge alla sua 11ª edizione e, sebbene abbia raggiunto l'obiettivo del centenario dantesco, non accenna a retrocedere dai propri impegni.

«Il nostro festival non finisce con questa edizione – ha sottolineato il presidente della Fondazione **Giuseppe Alfieri** – ma continuerà come momento culturale dedicato alla figura di Dante».

Un festival che, nelle parole del sindaco **Michele De Pascale**, «ha avuto il merito storico indiscutibile di lanciare per primo l'impegno per il 7° centenario dantesco» e che non dà segno di volersi esaurire con la chiusura delle celebrazioni.

Dal 14 al 17 settembre, negli antichi chiostrini francescani, a pochi metri dalla tomba di Dante, è in programma una ricca rassegna di incontri, spettacoli e concerti, accomunati dalla citazione dal terzo canto del *Purgatorio*: «Per quella pace / ch'io credo che per voi tutti s'aspetti». Un auspicio e un monito, che oltre a mettere in luce la sempre toccante attualità del pensiero dantesco, porta con sé un drammatico riferimento all'attualità.

Il festival si apre mercoledì 14 settembre, alla presenza del presidente Alfieri, della presidente onoraria dell'Accademia della Crusca **Nicoletta Marschio** e del direttore di *Dante 2021* **Domenico De Martino**. A



L'artista Mimmo Paladino

seguire, **Carlo Ossola**, presidente del Comitato per le celebrazioni dantesche, incontra **Alberto Manguel**, uno dei "lettori" di Borges che hanno sostenuto lo scrittore argentino negli anni della cecità. Alle 21 il comico Vittorio Pettinato presenta "Dantemporaneo", con i sassofoni e la voce di Isabella Fabbri, grazie alla collaborazione con

l'Associazione Angelo Mariani.

Giovedì 15, dalle 17, **Roberto Rea**, docente di Filologia della letteratura italiana, presenta – con la complicità delle letture di Vincenzo De Angelis – l'amico e rivale di Dante, Guido Cavalcanti. Alle 21 **Virginio Gazzolo** propone "Dulcissimum hydromellum", dedicato al *De vulgari eloquentia*. Venerdì 16 è in ca-

lendario il dialogo tra **Paolo Gentiloni**, commissario europeo per l'Economia, e **Antonio Patuelli**, presidente della Cassa di Ravenna: sarà «uno stile di ragionamento qualificato – ha sottolineato Patuelli – memore, e al di fuori di qualsiasi riferimento di tipo elettorale». «Il ragionamento che stiamo portando avanti da anni – ha continuato – non riguarda solo le radici dell'Italia, ma anche le prospettive dell'Italia europea».

In serata, nella basilica di San Francesco, **Mimmo Paladino** presenta – con la regia visiva di Cesare Accetta e il violoncello di Francesco Dillon – il progetto per il nuovo portale della chiesa, realizzato simbolicamente in terracotta prodotta mescolando terre di Firenze e di Ravenna. Sabato 17 **Patrizia Zappa Mulas** porta in scena la prima opera teatrale di Marguerite Yourcenar, "Dialogo nella palude", ispirato ai versi su Pia de' Tolomei. Infine, alle 21, i premi "Parole e musica" e "Dante-Ravenna" saranno consegnati alla cantautrice fiorentina **Irene Grandi** e a **Giorgio Inglese**, autore della nuova edizione nazionale della *Commedia* a cura della Società Dantesca Italiana.

MIC

NINO CARUSO
FORME DELLA MEMORIA E DELLO SPAZIO

28 maggio - 9 ottobre 2022

MIC Faenza
www.micfaenza.org

CERVIA

"Filosofia sotto le stelle" alla sua 18ª edizione con un grande parterre

Attesi Donà, Scarpa, Ronchi, Mercadini, Daccò, Pellegrino, Canepa, Curi, Faroni, Novara e Ravaioli

CERVIA

Filosofia sotto le stelle compie 18 anni, ma si era già conquistata il ruolo di maggiorenne con personaggi come Massimo Cacciari, Emanuele Severino e Carlo Sini. Anche l'edizione che partirà domenica 24 nel Piazzale dei Salinari può contare sui maggiori filosofi italiani, con l'aggiunta del confronto con alcuni scrittori e poeti. La rassegna, promossa da Agenda Filosofica in sinergia con il Comune, proporrà 3 lezioni magistrali e 4 *Cafè philo* – questi ultimi in collaborazione con la Darsena del Sale –, oltre a un recital filosofico e ad alcuni eventi collaterali. Tema del 2022 "Le parole e le cose", legato al linguaggio e alla (in)capacità di raccontare il mondo, di percepirlo, di dire l'apparire.

A dare il via alle lezioni magistrali saranno domenica alle 21.30 il filosofo **Massimo Donà**

(raffinato jazzista) e lo scrittore **Tiziano Scarpa** (autore fra l'altro di "Stabat mater"). Seguiranno martedì il filosofo **Rocco Ronchi** (esperto di Bergson) e il poeta **Roberto Mercadini**. Saliranno poi sul palco mercoledì il filosofo **Umberto Curi** (autore di "Endiadi") e la scrittrice **Carmen Pellegrino** (nota per "La felicità degli altri").

Giovedì sarà la volta, sempre nel piazzale Salinari, del recital filosofico "Il matto e il cavallo. Vita, morte e beatitudine di Friedrich Nietzsche", a cura di **Massimo Canepa** e con reading di **Paolo Faroni**. Tutti gli incontri sono presentati dal giornalista **Massimo Previato**.

Dal 25 al 28 luglio alle 18.30 va in scena inoltre *Cafè philo*, condotto da Enzo Novara e Monica Daccò, mentre Carlo Ravaioli espone "La città dei filosofi" alla Darsena del Sale.

«Giungere alla 18ª edizione è un traguardo tutt'altro che scontato – sottolinea il presidente di Agenda Filosofica, Alberto Donati – con un tema che darà valore al modo di abitare questo tempo e questa realtà».